

ARPAE SAC di Reggio Emilia

Piazza Gioberti, 4,
42121 Reggio Emilia

Comune di Cadelbosco di sopra

Piazza della Libertà, n 1

Prov **RE** CAP **42023**

Impianto elettrico non soggetto ad autorizzazione¹²

(Produttore di energia elettrica da fonte rinnovabile)

OGGETTO

Impianto elettrico a 15kV, **non soggetto ad autorizzazione**,

Posa elettrodotto in **cavi sotterranei per Linea elettrica a 15 kV in cavo sotterraneo per allacciamento di una nuova cabina MT/bt denominata "BG LIUZZI-738767"** per connessione produttore SOCIETA' AGRIC. BIOPIG ITALIA DI CASCONI LUIGI & C. nel Comune di **Cadelbosco di sopra** Prov. **RE** CAP **42023** località **Via Liuzzi**.

Riferimento nostra Pratica n° **AUT_2582584 3578/P4520**

Codice di rintracciabilità **328320830**

COMUNICAZIONE DI INIZIO LAVORI

Il sotto scritto LUIGI CASCONI, nato a CASOLA DI NAPOLI Provincia di Napoli nazione Italia il 12/06/1959, codice fiscale CSCLGU59H12B980U, residente in VIA PAVESE C. 1 nel Comune di NOGARA, Provincia di Verona nazione Italia, Legale Rappresentante del/della SOCIETA' AGRIC. BIOPIG ITALIA DI CASCONI LUIGI & C con sede in VIA MARZABOTTO 1 37054 nel Comune di NOGARA, Provincia di Verona nazione Italia codice fiscale 01727030387 Partita IVA 01727030387

¹ Ai sensi della L.R. 10/1993 e s.m.i..

(Facsimile_CIL Linee ed Impianti elettrici_Produttore_GdL_rev1_2021)

che opera in quanto produttore di energia elettrica da fonte rinnovabile (ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.), ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 5, della Legge Regionale n. 10 del 22.02.1993 e successive modifiche ed integrazioni, **comunica preventivamente** che, decorso trenta giorni dal ricevimento della presente, potranno avere inizio i lavori di costruzione dell'impianto elettrico in oggetto;

inoltre, comunica che, in merito a detto impianto, come previsto dalla legge regionale citata:

- sono già state effettuate le previste verifiche da parte della competente sezione dell'Arpae, che ha rilasciato l'apposita **valutazione tecnica favorevole**, che si trasmette unitamente al relativo elaborato tecnico.

Oppure

- l'impianto, ai sensi dell'art. 2 c. 3 della Direttiva della Regione Emilia-Romagna approvata con D.G.R. n. 2088 del 23.12.2013, **è escluso dalle valutazioni preventive di Arpae** in materia di verifica dell'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici, in quanto ricade nella tipologia di cui alle Tavole Tecniche della suddetta Direttiva [in questo caso, è previsto il pagamento di € 120,00, quale onere di quota fissa, ai sensi del vigente Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna²⁴].

Non è possibile spuntare alcuna delle caselle sopra indicate in quanto la valutazione tecnica preventiva deve essere ancora rilasciata dalla competente sezione di ARPAE. L'impianto rientra infatti in un più ampio progetto sottoposto al procedimento sovraordinato di PAUR e nell'ambito del quale verranno resi tutti i pareri, nulla osta, valutazioni tecniche necessari. Vengono comunque allegati gli oneri di quota fissa pari a € 120,00, ai sensi del vigente Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna.

Dichiara e certifica

- ✓ che per la redazione dell'Elaborato Tecnico, allegato alla presente comunicazione, sono state osservate le norme:
 - a) della legge n. 339 del 28.06.1986 e del D.M. LL.PP. n. 449 del 21.03.1988 e successivi aggiornamenti, per quanto riguarda l'esecuzione delle linee aeree esterne;
 - b) CEI 11-17, fascicolo 8402 R (luglio 2006) edizione terza e CEI 103-6 edizione terza (dicembre 1997) fascicolo 4091 (nel caso di attraversamenti e parallelismi con linee di telecomunicazioni preesistenti), per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo;
 - c) della legge n. 36 del 22.02.2001 e relativi D.P.C.M. 08.07.2003 e D.M. 29.05.2008 "Approvazione delle procedure di misura e valutazione dell'induzione magnetica" e "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";
- ✓ che le predette norme saranno rispettate anche in fase di esercizio elettrico dell'impianto;
- ✓ che la linea elettrica costituisce impianto di rete per la connessione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (ex D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.), di cui ai paragrafi 11 e 12 delle Linee Guida Nazionali (di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10.09.2010), non è soggetto ad Autorizzazione Unica, in quanto **il Proponente ha la disponibilità delle aree interessate dalle opere e dalle infrastrutture connesse** (punto 11.4 delle Linee Guida Nazionali)³⁵;
- ✓ che il produttore, così come previsto dall'art. 9.8 dell'Allegato A del Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA⁴⁶, si è avvalso della facoltà di curare in proprio l'iter autorizzativo per la costruzione

2 Lo scrivente dovrà provvedere al versamento dell'onere di quota fissa (pari a € 120,00), di cui al vigente Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna (approvato con D.G.R. n. 926 del 05.06.2019), secondo le modalità e i termini riportati nell'**avviso di pagamento PagoPa**, che verrà **inviato da Arpae all'indirizzo di PEC** indicato nella presente comunicazione.

3 Punto 11.4 delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" (in allegato al D.M. 10.09.2010): "Il ricorso alla DIA e alla comunicazione è precluso al proponente che non abbia titolo sulle aree o sui beni interessati dalle opere e dalle infrastrutture connesse. In tal caso, si applica l'articolo 12, commi 3 e 4, del decreto legislativo 387 del 2003, in tema di autorizzazione unica."

4 Allegato A (versione integrata e modificata) alla Deliberazione ARG/elt 99/08 del 23.07.2008, "Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di

dell'impianto di rete per la connessione;

✓ che l'impianto di rete per la connessione sarà realizzato dal:

X **gestore della rete elettrica** di distribuzione: e-distribuzione ;

□ **produttore di energia elettrica** da fonti rinnovabili e di cogenerazione ad alto rendimento, come previsto dall'art. 16.1 dell'Allegato A del Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA;

X che il richiedente ha attivato presso l'Amministrazione competente il procedimento autorizzativo di PAS, per la realizzazione di un impianto di produzione di energia ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e del DM 10/09/2010, con domanda prot. n. 1117513 del 28/10/2022, presentata nell'ambito di un sovraordinato procedimento di PAUR"

□ che il richiedente intende attivare presso l'Amministrazione competente il procedimento autorizzativo *[specificare quale tipologia]* _____ per la realizzazione di un impianto di produzione di energia ai sensi *[specificare le norme di riferimento]* _____;

✓ che l'impianto di rete per la connessione entrerà a far parte della rete di distribuzione di e- distribuzione e sarà da quest'ultima esercita.

Allega

X **Elaborato tecnico**, vistato dal gestore della rete elettrica, firmato e vidimato da un tecnico abilitato, regolarmente iscritto ad un albo professionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali, redatto su cartografia aggiornata su base CTR in scala 1:25000, 1:5000 e 1:2000, riportante il tracciato, la tipologia e le caratteristiche tecniche della linea elettrica e i dettagli dei particolari costruttivi, corredato di relazione tecnica che illustra l'intervento, le caratteristiche della linea elettrica e lunghezza del tracciato;

□ **Parere tecnico di Arpa** *[se l'intervento non rientra tra quelli previsti dall'art. 2 c. 3 della Direttiva approvata con D.G.R. n. 2088 del 23.12.2013];*

X Copia del **Preventivo di connessione**, redatto dal gestore della rete elettrica, contenente la STMG (soluzione tecnica minima generale, che individua il punto di connessione e l'impianto di rete per la connessione) e relativa accettazione;

X **Dichiarazione della tipologia di impianto** di produzione e del relativo regime urbanistico/edilizio⁵⁷;

X **Titoli comprovanti la disponibilità delle aree** interessate dall'impianto di rete per la connessione⁶⁸.

Autorizza

L'Amministrazione Procedente a trattare i dati personali contenuti in tale istanza e nella documentazione tecnica ed amministrativa, che ne forma parte sostanziale ed integrante, per finalità meramente istituzionali in osservanza delle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i..

In fede

Luogo e data NOGARA (VR), 23/02/23

Firma _____

SOC. AGR. BIOPIG ITALIA

di **CASONE LUIGI & C.**

SEDE: Via Marzabotto n. 1

37054 - NOGARA (Verona)

Tel. 0442.58649 - Fax 0442.578128

C.F. e P. IVA: 01727030387 - R.E.A.: VR 361513

energia elettrica (Testo Integrato delle Connessioni Attive - TICA)".

5 Tipologie previste ai punti 11 e 12, e relativa Tavola 1, delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" (emanate con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10.09.2010).

6 Copia del titolo di proprietà dell'area interessata dalla linea e impianto elettrico o di altro titolo che ricomprenda la facoltà di utilizzo del fondo in tal senso e/o degli accordi bonari costitutivi di servitù di linea elettrica, stipulati in forma pubblica e debitamente trascritti, oppure relativa Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/00 e s.m.i..

(Facsimile_CIL Linee ed Impianti elettrici_Produttore_GdL_rev1_2021)

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

Consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e dall'art. 495 del Codice Penale,

dichiara

di avere letto e compreso il dettato del Decreto Legislativo 195/2005 in materia di accesso all'informazione ambientale e, in particolare, l'art. 5 del predetto Decreto, di seguito riportato:

Art. 5 - Casi di esclusione del diritto di accesso

1. L'accesso all'informazione ambientale è negato nel caso in cui:
 - a) l'informazione richiesta non è detenuta dall'autorità pubblica alla quale è rivolta la richiesta di accesso. In tale caso l'autorità pubblica, se conosce quale autorità detiene l'informazione, trasmette rapidamente la richiesta a quest'ultima e ne informa il richiedente ovvero comunica allo stesso quale sia l'autorità pubblica dalla quale è possibile ottenere l'informazione richiesta;
 - b) la richiesta è manifestamente irragionevole avuto riguardo alle finalità di cui all'art. 1;
 - c) la richiesta è espressa in termini eccessivamente generici;
 - d) la richiesta concerne materiali, documenti o dati incompleti o in corso di completamento. In tale caso, l'autorità pubblica informa il richiedente circa l'autorità che prepara il materiale e la data approssimativa entro la quale detto materiale sarà disponibile;
 - e) la richiesta riguarda comunicazioni interne, tenuto, in ogni caso, conto dell'interesse pubblico tutelato dal diritto di accesso.
2. L'accesso all'informazione ambientale è negato quando la divulgazione dell'informazione reca pregiudizio:
 - a) alla riservatezza delle deliberazioni interne delle autorità pubbliche, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia;
 - b) alle relazioni internazionali, all'ordine e sicurezza pubblica o alla difesa nazionale;
 - c) allo svolgimento di procedimenti giudiziari o alla possibilità per l'autorità pubblica di svolgere indagini per l'accertamento di illeciti;
 - d) alla riservatezza delle informazioni commerciali o industriali, secondo quanto stabilito dalle disposizioni vigenti in materia, per la tutela di un legittimo interesse economico e pubblico, ivi compresa la riservatezza statistica ed il segreto fiscale, nonché ai diritti di proprietà industriale, di cui al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30;
 - e) ai diritti di proprietà intellettuale;
 - f) alla riservatezza dei dati personali o riguardanti una persona fisica, nel caso in cui essa non abbia acconsentito alla divulgazione dell'informazione al pubblico, tenuto conto di quanto stabilito dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
 - g) agli interessi o alla protezione di chiunque abbia fornito di sua volontà le informazioni richieste, in assenza di un obbligo di legge, a meno che la persona interessata abbia acconsentito alla divulgazione delle informazioni in questione;
 - h) alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, cui si riferisce l'informazione, come nel caso dell'ubicazione di specie rare.
3. L'autorità pubblica applica le disposizioni dei commi 1 e 2 in modo restrittivo, effettuando, in relazione a ciascuna richiesta di accesso, una valutazione ponderata fra l'interesse pubblico all'informazione ambientale e l'interesse tutelato dall'esclusione dall'accesso.
4. Nei casi di cui al comma 2, lettere a), d), f), g) e h), la richiesta di accesso non può essere respinta qualora riguardi informazioni su emissioni nell'ambiente.
5. Nei casi di cui al comma 1, lettere d) ed e), ed al comma 2, l'autorità pubblica dispone un accesso parziale, a favore del richiedente, qualora sia possibile espungere dall'informazione richiesta le informazioni escluse dal diritto di accesso ai sensi dei citati commi 1 e 2.
6. Nei casi in cui il diritto di accesso è rifiutato in tutto o in parte, l'autorità pubblica ne informa il richiedente per iscritto o, se richiesto, in via informatica, entro i termini previsti all'art. 3, comma 2, precisando i motivi del rifiuto ed informando il richiedente della procedura di riesame prevista all'art. 7.

Luogo e data NOGARA (VR), 23/02/23

Firma SOC. AGR. BIOPIG ITALIA

[N.B.: Si allega documento identità, in corso di validità]

di CASCONE LUIGI & C. s.s.
SEDE: Via Marzabotto n. 1
37054 - NOGARA - (Verona)
Tel. 0442.58649 - Fax 0442.578128
C.F. e P.IVA: 01727030387 - R.E.A.: VR 361513

(Facsimile_CIL Linee ed Impianti elettrici_Produttore_GdL_rekl_2021)